

Il sindaco ha consegnato ieri mattina i sette diplomi ai supermaturi dell'Isti Marconi

# Cortesi incontra gli studenti

Durante l'incontro si è complimentato con tutti i ragazzi della scuola

## "Anch'io ho superato un esame da poco. Ora arriva il lavoro"

Cortesi 8/7

LUGO - Consegna ufficiale dei diplomi per i "super maturi" dell'Isti Marconi.

I sette ragazzi che hanno superato la maturità col massimo dei voti hanno incontrato ieri mattina il sindaco di Lugo, Raffaele Cortesi, che ha consegnato personalmente gli attestati. Il neo eletto primo cittadino ha fatto visita all'istituto lughese di via Lumagnoli per complimentarsi personalmente con tutti gli studenti, indipendentemente dal risultato finale ottenuto.

"Potrei dire - ha riferito Cortesi - che, fino allo scorso 13 giugno, anche il sottoscritto si stava preparando per una prova d'esame ma ora, terminata la fase di studio, è iniziata quella del lavoro. La stessa cosa accadrà a voi, indipendentemente dalla strada che sceglierete. Chi proseguirà negli studi iscrivendosi all'università, si perfezionerà ulteriormente, chi deciderà di accedere immediatamente al mondo del lavoro, al di là delle ovvie difficoltà iniziali,



potrà rendersi conto in prima persona quanto, grazie ad un buon percorso di formazione, si possa poi puntare ad una carriera lavorativa di tutto rispetto. Tra l'altro la nostra è una realtà economicamente

valida dove si tende a personalizzare il prodotto, affinché incontri le aspettative e le esigenze del cliente. Tutto ciò permette da un lato di lasciare intravedere buone prospettive per il futuro e dall'altro con-

cede la possibilità, a chi lavora, di avere creatività". Successivamente, alla presenza dei docenti, il sindaco ha consegnato il diploma di stato ai tre giovani studenti maturi con il punteggio di cento della



sezione meccanica ed elettronica: Alberto Tassinari di S. Bernardino (con encomio), Alessandro Grazioli di Lugo, Andrea Farolfi di Zagonara, Fabio Roi di Bizzano (con encomio), Andrea Bertini di Lu-

go, Federico Borghesi di Lugo e Lorenzo Montesi di S. Agata sul Santerno. Il presidente della Commissione d'esame Romano Betti ha consegnato i diplomi agli altri 34 studenti.

Maria Viteritti

A Lugo concerto della storica Baobab Orchestra

## Mamma Africa da ascoltare I suoni del Continente nero al Chiostro

LUGO - Prosegue stasera al Chiostro della Banca di Romagna la rassegna *Lugo Musica Estate 2004*, con il concerto dell'Orchestra Baobab, una delle più grandi band africane, scioltasi negli anni '80 ed ora ricostituita, anche grazie all'intervento di Youssou N'Dour in veste di produttore. Questa rinascita è iniziata nel 2001, quando l'etichetta World Circuit ripropone al mercato una vecchia compilation dell'Orchestra: *Pirate's Choice*, il successo è notevole, così Nick Gold, leader dell'etichetta, si lancia nel tentativo di ricomporre il gruppo. La formazione di questo numeroso ensemble è molto particolare: ci sono ben cinque cantanti solisti, tutti con stili diversi ma complementari, mentre le star sono Issa Cissokho, sassofonista dal sound inconfondibile, ed il grande chitarrista Barthelmy Attisso, che aveva lasciato il mondo della musica per fare l'avvocato in Togo. L'Orchestra Baobab suona generi africani come salsa, rumba, patchanka, cha cha cha, musica tradizionale mandinga e wolof, mescolati a reggae e swing. Il loro ultimo album, inciso per la World Circuit, si intitola eloquentemente *Specialist in all styles*. Ecco la formazione completa: Assare Mboup, Ndiouga Dieng e Rudy Gomis (voci), Thierno Koite e Issa Cissokho (voci e sax), Barthelmy Attisso e Lafi Ben Geloume (chitarre), Charlie Ndiaye (basso), Mountaga Koite (batteria), Balla Sidibe (percussioni). Inizio alle 21.15. Ingresso a 12 euro. In caso di maltempo al Teatro Rossini.

Gianni Arfelli

Cortesi 8/7

**COMUNE DI LUGO**  
(Provincia di Ravenna)

Pl. n. 2004 / 13135 Lugo, 01.07.2004  
Prot. n. 17289

Visto l'art. 15 della L.R. n. 47 del 7.12.1978 e successive modifiche ed integrazioni;  
Vista la Delibera Consiliare n. 38 dell'8.4.2004 esecutiva a termini di legge;

**SI RENDE NOTO**

che nella Segreteria del Comune di Lugo dall'1.7.2004 e per 30 giorni interi e consecutivi è depositata la delibera di C.C. n. 38 dell'8.4.2004 di adozione della variante specifica al vigente P.R.G. per la eliminazione e modifica di alcuni Progetti d'Area (PdA).

- che chiunque fino a 30 giorni dopo la scadenza del periodo di deposito e quindi fino al 30 agosto 2004 può presentare osservazioni scritte depositando l'originale in bollo e n. 2 copie in carta semplice, nella Segreteria del Comune di Lugo.

p. Il Dirigente Settore Urbanistica  
Il Responsabile Servizio Pianificazione  
- Arch. Mirella Lama -

Cortesi 8/7



Orchestra senegalese  
**'Baobab'**  
in concerto

La ventiduesima edizione di 'Lugo Musica Estate' propone stasera alle 21.15 nel chiostro della Banca di Romagna il concerto di una delle grandi band africane, l'Orchestra Baobab (foto). I musicisti sono tutti senegalesi; il gruppo si sciolse negli anni Ottanta, poi si è ricostituito sull'onda del successo di *'Pirate's choice'*. Il loro produttore è il grande Youssou N'Dour. La loro musica fa ballare, e molto.

**In breve**

### **VOLTANA** Lecture sotto le stelle

Tomano domani al parco Ca' Vecchia a Voltana le lecture sotto le stelle. Dalle 21, alle parole di alterneranno gli interventi musicali di Valeria Abbondanti al flauto traverso. La serata sarà aperta da un intervento di Sante Medri, direttore della biblioteca Trisi.

Cortesi 8/7

Nelle elezioni comunali su Rifondazione e Verdi, giù Forza Italia, Ds, Pri e An

# Per Cortesi 7 lughesi su 10

Al Centro Sinistra il 70,9%, al Polo il 23,6%, alla Lega il 4%

LUGO. Come da copione, il nuovo sindaco di Lugo è Raffaele Cortesi, candidato del corposo schieramento di centro sinistra che ha radunato Ds, Margherita, Di Pietro-Occhetto, Pri, Socialisti, Verdi, Rifondazione Comunista, Comunisti Italiani e Repubblicani Europei. Col 70,9% Cortesi ha staccato alla grande gli avversari. Angela Scardovi, candidata di An, Forza Italia e Udc, ha ottenuto il 23,6% dei consensi. A Paolo Lorenzetti, della Lega Nord, è andato il 4% e l'1,3% ad Augusto Fontana della lista legata ad Alessandra Mussolini.

Nel 1999 il sindaco uscente Maurizio Roi si era fermato al 54,5%, ma si era dovuto misurare con altri sei sfidanti.

Stabile è stata la percentuale dei votanti con l'82,1% (82,5% nel 1999). In diminuzione invece le schede bianche e nulle, 978 contro le 1.432 della precedente tornata elettorale.

Nonostante la conferma della coalizione al governo del Comune, il confronto dei voti di lista indica una situazione in movimento. Rispetto al 1999 Forza Italia perde quasi 5 punti percentuali (dal 19,1% al 14,3%), ma anche i Ds accusano un calo del 3% (dal 40,2% al 37,1%), alla pari del Pri che scende dal 5,6% al 2,5% e rimane fuori dal consiglio comunale.

In perdita all'incirca dell'1% sono An (dal 7% al 5,7%), Socialisti e Comunisti Italiani. Anche questi ultimi due partiti rimangono sotto il quorum per eleggere un consigliere. Il colpaccio invece è riuscito ai Verdi col 3,6% (+1 sul '99), alla Lega Nord ed all'Udc, entrambi col 4%.

Il premio dell'elettorato è andato a Rifondazione Comunista che ha guadagnato circa 2 punti e mezzo (dal 5,6% all'8,1%).

Dei nove assessori che compongono la nuova giunta quattro sono i

"veterani" e cinque le "matricole". Confermato nel ruolo di vice sindaco è Fausto Cavina (Margherita, deleghe ad attività economiche, polizia amministrativa, gemellaggi e demografia). Rimangono in giunta anche Clara Caravita (Ds, servizi educativi, asili nido, pari opportunità e pace), Secondo Valgimigli (Rifondazione, deleghe a lavori pubblici, manutenzione, patrimonio e decentramento) ed Elena Zannoni (Ds, politiche sociali e sanità, casa, immigrazione, volontariato e giovani).

I nuovi ingressi sono per Giovanni Barberini (Ds, cultura, biblioteche e musei, turismo e immagine), Fausto Bordini (Verdi, ambiente, Agenda 21, verde pubblico e qualità urbana), Fabrizio Casamento (Ds, polizia municipale, mobilità e protezione civile), Nicola Pasi (Ds, assetto territoriale, urbanistica ed edilizia privata) ed Ermanno Tani (Margherita, sport e tempo libero).

*Giornale di lavoro*  
*professionista*

## Concerti nel chiostro e nella piazza ovale Notti d'estate, sapore di jazz e libertà

*LUGO 2000*  
*11. GIUGNO 2000*

LUGO. Il chiostro della Banca di Romagna, via Garibaldi, 11, ospita i concerti di "Lugo Musica Estate". Giovedì 8 luglio è attesa l'Orchestra Baobab, una delle più grandi band africane. Il 15 luglio, serata con il nuovo progetto del musicista siciliano Roy Paci dal titolo Corleone, otetto non solo jazz. Gran finale il 24 luglio con il duo sax-piano di Pietro Tonolo e Danilo Rea. Quindi, il batterista e compositore Aldo Romano, in trio con Danilo Rea e Michel Benita e con il quintetto "Because of Bechet". Nel cortile della Rocca sono quindi in calendario tre serate di concerti gratuiti, protagonisti gruppi locali, ai quali si affiancano musicisti già affermati a livello internazionale. Il duo jazz Brillante/Adams si af-

fianca al quartetto Itapuá che propone musica brasiliana (27 luglio). Di nuovo jazz con il duo Francesconi/Ghetti e l'Alessandro Scala Quartet (30 luglio) e all'insegna del rock è l'ultimo appuntamento, il 2 agosto, con i quintetti Machina Funk e Family Dog Production, nati all'interno del Centro Giovani di Lugo grazie anche alle attività musicali che vi si svolgono, e Autobeat. I concerti iniziano alle 21.15, in caso di maltempo si tengono al Teatro Rossini. Per l'ingresso al Chiostro Banca di Romagna, il costo di un biglietto è di 12 euro (7 per i giovani di età inferiore ai 26 anni). I concerti nel cortile della Rocca sono ad ingresso gratuito.

BAGNACAVALLO. Piazza Nuova accoglie i mercoledì di "Jazz Estate". Il 14 luglio concerto del sestetto Nopop, Gian Maria Matteucci (clarinetto), Massimo Zaniboni (sax), Stefano Savini (chitarra), Guido Facchini (pianoforte e tastiere), Stefano Ricci (contrabbasso) e Mauro Gazzoni (batteria). Il 21 luglio il gruppo Musica Officialis presenta "Amorei, d'amore e di passione", musica antica e musica dei popoli. Chiude il 28 luglio la big band della scuola jazz "Sarti" di Faenza. Inizio ore 21, ingresso 5 euro. Due serate ad ingresso libero sono al convento di San Francesco il 13 e 20 luglio con il trio Meccocapiozzo-Santimone e con il Khiceche Jazz Quartet.

Premiata a Roma la pacifista americana Cora Weiss, presidente di International Peace Bureau

## «La forza del diritto contro l'uso della forza»

LUGO. Ad accompagnare Cora Weiss, presidente di International Peace Bureau in Campidoglio a Roma per ricevere il premio Colombe d'Oro c'era anche la delegazione di Lugo di Ipb-Italia, l'associazione che ormai da un anno ha sede nel Comune romagnolo, rappresentata dalla sua presidente Fulgida Barattoni. La XX edizione del Premio Colombe d'Oro, promosso dall'Archivio disarmo per la pace, ha consegnato il riconoscimento ad Hans Blix, ispettore Onu in Iraq, a Tamara Chikunova dell'associazione uzbekha Madri contro la pena di morte e la tortura, e a tre giornalisti, padre Luciano Bertazzo del Messaggero di Sant'Antonio, Giovanna Botteri, volto di Rai3 dall'Iraq, e a Robert Fisk, de The Independent.



Cora Weiss e Fulgida Barattoni

La presidente di Ipb Cora Weiss è figura storica del movimento pacifista americano sin dagli anni '50, molti la ricordano a fianco di Joan Baez ai tempi delle lotte contro la guerra nel Vietnam. Candidata più

volte al Nobel per la Pace, ha promosso un gruppo di lavoro femminile la cui attività ha portato nel 2000 ad una Risoluzione del Consiglio di Sicurezza delle Nazioni Unite, in favore delle donne coinvolte nei conflitti armati. Inoltre è presidente dell'Appello dell'Aja per la Pace del 1999, definito dal prof. Mario Pianta, esperto di fenomeni di globalizzazione dal basso, "la prima esperienza precursore dei social forum mondiali", che produce il documento "Agenda dell'Aja per la Pace e la Giustizia del 21 secolo", articolata in 50 punti fra i quali la "Campagna globale di educazione alla pace", uno dei tre progetti portanti dell'Ipb accanto alla campagna per il disarmo e la sicurezza umana in stretta collaborazione con l'Onu e la campagna

per la realizzazione di un net globale dei movimenti per la pace. «Per abolire la guerra - ha detto durante la presentazione dei vincitori - occorre sostituire la cultura della violenza con quella della pace, imparare la pace e insegnarla, promuovere lo sviluppo delle popolazioni e imporre la forza del diritto contro l'uso della forza. Soprattutto abolire le armi nucleari, una spada di Damocle sopra l'umanità». Deciso e ironico come sempre lo svedese Hans Blix. Dopo aver dichiarato che «se avessimo avuto più tempo per le ispezioni le argomentazioni a favore della guerra in Iraq sarebbero state molto più deboli», ha liquidato senza mezzi termini un'eventuale presenza Onu in Iraq sotto la protezione degli Stati Uniti: «Inaccettabile».

*Luglio/Aug. Giornale di lavoro*